

Proponente: 40.A
Proposta: 2022/1865

del 07/11/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1246

del 23/11/2022

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL PONTE DI COLLEGAMENTO STRADALE TRA L'AREA OPERATIVA DELL'AEROPORTO DI REGGIO EMILIA E LA PUBBLICA VIA P.M. MARELLI, SUL TORRENTE RODANO - DETERMINAZIONE DELLA INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI – DITTA N. 1 DI PIANO PARTICELLARE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con comunicazione n. 45549 del 25/02/2020, visti gli artt. 53 comma 7, art. 45 comma 3 della L.R. 24/2017 ed artt. 9 e segg. L.R. n. 37/2002, è stato comunicato alla Ditta interessata di cui al n. 1 di Piano Particellare, l'avvio del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione di vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità, con riferimento all'opera pubblica denominata "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli";
- con avviso P.G. n. 93737 del 21.04.2021 è stato comunicata alla medesima Ditta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avvenuta ratifica, con delibera di C.C. n. 38 del 01/03/2021, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, della determinazione conclusiva della conferenza di servizi e conclusione del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità, con riferimento all'opera pubblica sopra indicata, con contestuale invito a fornire nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della suddetta comunicazione (ricevuta in data 12/05/2021), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della determinazione della indennità di esproprio. Contestualmente è stata notificata copia della medesima deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 01/03/2021 con cui in particolare si è dato atto che l'approvazione del progetto definitivo in variante al POC comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;
- in data 31/03/2021, è stato pubblicato sul BURERT (Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna n. 88), l'avviso di avvenuta ratifica con la menzionata deliberazione di C.C. n. 38 del 01/03/2021 della determinazione conclusiva della conferenza di servizi con conseguente apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione delle opere ivi previste e dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime;

- il progetto contiene un elaborato denominato R.12- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO che indica le aree interessate dai vincoli espropriativi e su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comprende gli elaborati denominati PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse e PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo e precisamente:

DITTA CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE		SUPERFICIE
	Foglio	Mappale	
FONTANESI MAURIZIO	159	10	470

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 si è provveduto, anche sulla base degli elementi forniti dalle ditte espropriande ai sensi dell'art. 18 L.R. 37/2001:
 - a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;
 - a notificare il suddetto elenco (DITTA N. 1 di Piano Particellare - P.G. n. 177052 del 09/08/2021), con invito a fornire all'ufficio espropriazioni, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica (intervenuta in data 21/09/2021), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai terreni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001, l'Autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- con relazione tecnico-estimativa, acquisita agli atti quale parte integrante del presente atto sotto la lettera "A", è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione spettante alla ditta n. 1 di Piano Particellare.

Dato atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal

01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il piano delle performance 2022-2024, il piano esecutivo di gestione 2022 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022 dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 05/12/2019 è stato approvato l'atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della l. 1990/241 tra Soc. Aeroporto di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia sottoscritto dalle parti (Soc. Aeroporto di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia rappresentato dal Dirigente Area competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni), in data 24 gennaio 2020; l'accordo sottoscritto ed approvato prevede (vedi punti G. 1 e G. 2 - pag. 35), che sia il Comune Autorità espropriante con totalità degli oneri a carico di Soc. Aeroporto;
- che con comunicazione del 03/11/2022 n. 251317 di P.G. (Alegato B), in ottemperanza all'accordo procedimentale di cui al precedente capoverso, il Dirigente Area programmazione Territoriale e Porgetti speciali quale responsabile di procedura ha autorizzato il Servizio Amministrativo Lavori pubblici e Gestione del Patrimonio ad effettuare le necessarie registrazioni contabili volte ad accertare ed impegnare le somme occorrenti alla acquisizione dei beni interessati dal procedimento a seguito dell'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera; tali somme, previste nel quadro economico di progetto approvato con Delibera di Consiglio Comunale ID n. 38 del 01/03/2021 -elaborato R.12 – Piano Particellare di esproprio ammontano a complessivi € 7.000,00 (Allegato C).

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

- 1) in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla **ditta n. 1** di Piano Particellare proprietaria dei terreni interessati dai lavori per la realizzazione del progetto definitivo di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Ponte di collegamento stradale tra l'area operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P.M. Marelli", ai sensi dell'art. 20 del DPR 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni sulla base della relazione tecnico estimativa allegata al presente atto quale sua parte integrante sotto la lettera "A";
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR n. 327/2001 (T.U.), l'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili;
- 3) di dare atto, che ai sensi dell'articolo 20 commi 5 - 6 T.U. nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare alla autorità espropriante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione, che dovrà essere corredata da una dichiarazione in cui si attesti l'assenza di diritti di terzi sui beni oggetto di espropriazione, è irrevocabile. In tal caso il proprietario è tenuto a consentire alla autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione nel possesso, con diritto a ricevere un acconto dell'80% della indennità nei termini e modalità previsti dalla normativa richiamata;

- 4) nel caso di condivisione della determinazione della indennità di espropriazione il proprietario è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20 comma 8 T.U. nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità la documentazione comprovante anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso si provvederà a disporre l'ordine di pagamento di cui verrà data notizia mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. Trascorsi 30 giorni dalla suddetta formalità l'atto diverrà esecutivo qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8 T.U. Nei successivi 60 giorni verrà disposto il pagamento della indennità. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 T.U. qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse (art. 26 comma 4 T.U.);
- 5) Il proprietario ed il beneficiario dell'esproprio sono tenuti a concludere l'atto di cessione a seguito di condivisione della indennità. Una volta effettuato il pagamento, qualora il proprietario percepisca la somma e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, potrà essere emesso senza altra formalità il decreto di esproprio. In ogni caso, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, potrà procedere, alla emissione ed alla esecuzione del decreto di esproprio (art. 20 commi 9 e 11 T.U.);
- 6) L'autorità espropriante provvederà a disporre il deposito delle somme concordate qualora il proprietario abbia condiviso la indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene come precisato al precedente punto 4) (art. 20 comma 12 T.U.);
- 7) decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento ex art. 20 comma 4 T.U., si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. Nel suddetto caso di rifiuto della indennità, ai sensi dell'art. 20 comma 14 T.U., l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma offerta. Effettuato il deposito la autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio. Si provvederà a norma dell'art. 21

T.U., ossia con la richiesta di determinazione della indennità definitiva nei termini e modi ivi previsti;

- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 11 e art. 26 comma 11 DPR 327/2001 dopo aver corrisposto e/o depositato l'importo a titolo di indennità di espropriazione, il Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante, procederà alla emissione ed esecuzione del decreto di esproprio; ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 DPR 327/2001 le operazioni di trascrizione e voltura dovranno avere luogo senza indugio da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante. Suddetti adempimenti potranno essere adempiuti previo pagamento delle imposte di registro - ipotecarie e catastali nella somma che verrà quantificata dai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate.
- 9) di effettuare, vista la comunicazione del 03/11/2022 n. 251317 di P.G. (Allegato B), ed in ottemperanza all'accordo procedimentale nelle premesse richiamato, l'accertamento e la prenotazione di impegno delle somme previste nel quadro economico di progetto approvato con Delibera di Consiglio Comunale ID n. 38 del 01/03/2021 -elaborato R.12 – Piano Particellare di esproprio ammontanti a complessivi € 7.000,00 (Allegato C) e precisamente:
 - accertamento al Titolo 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare, 4.05.04.99.999 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, al Capitolo 9224/7 del P.E.G. 2022 denominato “Versamento di indennità di espropriazione a carico di Società Aeroporto per realizzazione Ponte Villa Curta (accordo GC n. 199 del 5/2/20)- responsabile di procedura A5 Area programmazione Terr. e Prog. Spec (vedi autorizzazione P.G. n. 251317 de 03/11/2022.) – CUP B81B19001050007 – Codice Prodotto-Progetto T_09001, dando atto che si procederà con la richiesta di separate reversali di incasso, nel corso del procedimento espropriativo e sulla base delle diverse fasi subprocedimentali come sopra descritte (cfr. in particolare punti 7 e 8);
 - prenotazione di impegno alla Missione 01 Programma 05 Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.02.01.09.000 del Bilancio 2022-2024 annualità 2022, al capitolo 42101/14 del P.E.G. 2022 denominato “Indennità di espropriazione per realizzazione ponte Villa Curta ad opera di società Aeroporto (VEGG. Cap. E 9224/7) – CUP B81B19001050007 – codice prodotto-progetto T_09001 - dando atto che si procederà a richiedere l'assunzione di sub. impegni e mandati di pagamento nel corso del

procedimento espropriativo e sulla base delle diverse fasi subprocedimentali come sopra descritte (cfr. in particolare punti 7 e 8) ;

- di subimpegnare la somma di cui all'allegato A parte integrante del presente atto pari a complessive € 2.646,10 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.02.01.09.000 del Bilancio 2022-2024 annualità 2022, al capitolo 42101/14 del P.E.G. 2022 denominato "Indennità di espropriazione per realizzazione ponte Villa Curta ad opera di società Aeroporto (VEGG. Cap. E 9224/7) – CUP B81B19001050007 – codice prodotto-progetto T_09001;

10) di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 comma 3 e 54 D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente del Servizio
(dott. Alberto Prampolini)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.